

Corsair Dominator Platinum 2133MHz 32GB



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/ram-memorie-flash/882/corsair-dominator-platinum-2133mhz-32gb.htm>)

Un kit di memorie dalle ottime prestazioni, destinato ad un'utenza evoluta che necessita di una capacità superiore alla media.

A più di un anno di distanza dall'uscita delle Corsair Dominator Platinum, di cui abbiamo analizzato a suo tempo le [2666MHz 16GB \(/recensioni/corsair-dominator-platinum-2666mhz-16gb-kit-721/\)](https://www.nexthardware.com/recensioni/corsair-dominator-platinum-2666mhz-16gb-kit-721/), torniamo di nuovo su questa linea di RAM dal design inconfondibile.

Il kit oggetto della nostra recensione odierna è costituito da 4 moduli da 8GB ognuno, per un totale di ben 32GB, operanti alla frequenza di 2133MHz con timings pari a 9-11-11-31 2T con una tensione di 1,65V, e può essere utilizzato sia su piattaforme X79 in modalità quad channel che su Z77 o Z87 in modalità dual channel.



A Configurable and upgradeable top bar

B Configurable and upgradeable light pipe

C Patented Dominator DHX cooling technology where the heatsink directly cools the PCB

D Corsair Link interface to monitor IC temperature and activity

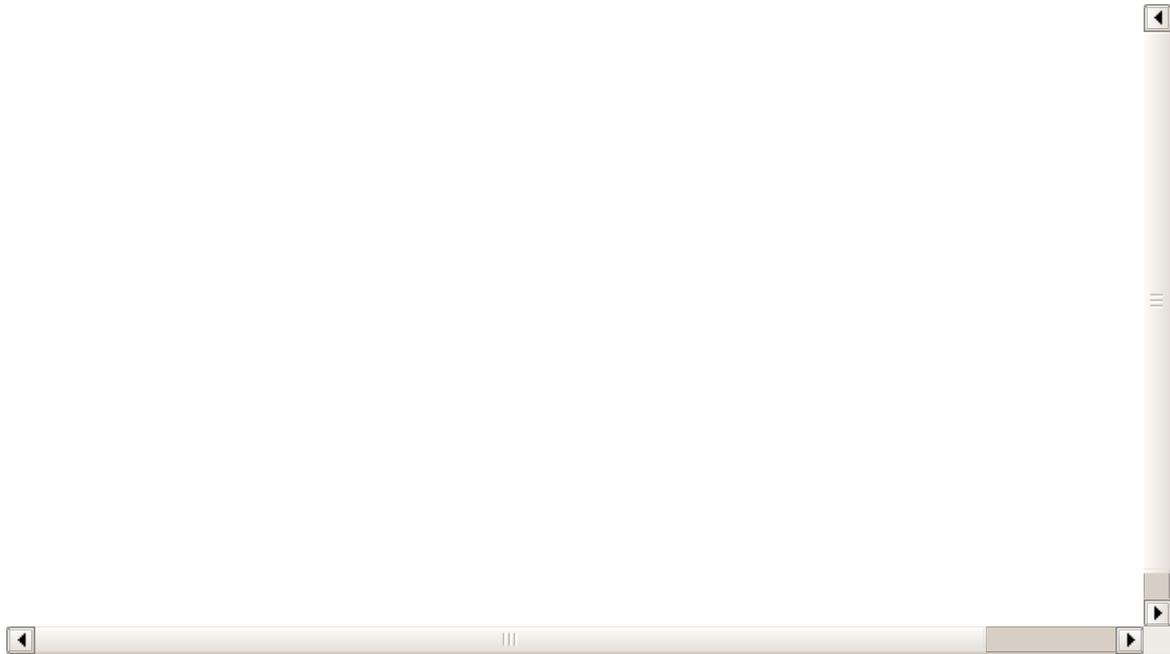
E Machined aluminum heat sinks for convective heat dissipation

F Custom PCB optimized for conductive heat transfer

G Hand sorted performance ICs: the foundation for highly overclockable memory

Altra importante peculiarità è sicuramente il supporto al Corsair Link, grazie al quale si può monitorarne la temperatura e l'attività in tempo reale.

Il calore inevitabilmente generato dagli ICs che equipaggiano questi moduli viene facilmente dissipato grazie al sistema DHX brevettato da Corsair, di cui vi proponiamo il relativo video.



Le Corsair Dominator Platinum 2133MHz 32GB sono identificate con il Part Number CMD32GX3M4A2133C9, mentre per tutti gli altri modelli disponibili potete fare riferimento alla tabella sottostante.

Capacità	Frequenza operativa	N. DIMM	Part Number
64GB	2133MHz, 9-11-11-31, 1,65V	8	CMD64GX3M8A2133C9
32GB	2133MHz, 9-11-11-31, 1,65V	4	CMD32GX3M4A2133C9
16GB	2800MHz, 11-13-13-35, 1,65V	8	CMD16GX3M4A2800C11
16GB	2666MHz, 10-12-12-31, 1,65V	4	CMD16GX3M4A2666C10
16GB	2666MHz, 11-13-13-35, 1,65V	4	CMD16GX3M4A2666C11
16GB	2400MHz, 9-11-11-31, 1,65V	4	CMD16GX3M4A2400C9
16GB	2133MHz, 9-11-10-30, 1,5V	4	CMD16GX3M4A2133C9
16GB	1866MHz, 9-10-9-27, 1,5V	4	CMD16GX3M4A1866C9
16GB	1866MHz, 9-10-9-27, 1,5V	2	CMD16GX3M2A1866C9
16GB	1600MHz, 9-9-9-24, 1,5V	2	CMD16GX3M2A1600C9
8GB	2133MHz, 9-11-10-27, 1,5V	2	CMD8GX3M2A2133C9
8GB	1866MHz, 9-10-9-27, 1,5V	2	CMD8GX3M2A1866C9
8GB	1600MHz, 8-8-8-24, 1,5V	2	CMD8GX3M2A1600C8
8GB	1600MHz, 9-9-9-24, 1,5V	2	CMD8GX3M2A1600C9

Buona lettura!

1. Presentazione delle memorie

1. Presentazione delle memorie



Le Corsair Dominator Platinum 2133MHz 32GB sono commercializzate in un pratico cofanetto in cartoncino nero di forma ottagonale, con grafica di colore bianco.

Nella parte posteriore vi è una breve descrizione del prodotto in sei diverse lingue e un'etichetta, in basso a sinistra, riportante il luogo di produzione, il part number ed alcuni codici a barre.

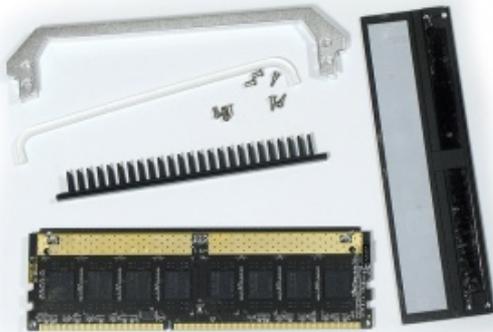


Per garantire un'ottimale protezione del contenuto, Corsair ha utilizzato del neoprene sagomato nel quale sono inseriti dei blister in plastica trasparente, i quali, una volta aperta la confezione, lasciano in bella mostra i moduli stessi.



Una volta estratte dalla confezione, non possiamo non rimanere colpiti dalla sensazione di estrema solidità trasmessa dalla struttura del corpo dissipante nero, su cui spicca il colore grigio argento del logo Corsair e della barra di alluminio, creando un piacevole contrasto.

Nell'immagine in basso, a destra, è chiaramente visibile il connettore Corsair Link menzionato in precedenza.



Rimuovendo con perizia il dissipatore, possiamo esaminare il layout del PCB ed i componenti su di esso installati.

A tal proposito, ricordiamo ai lettori che la rimozione del dissipatore comporta il decadimento della garanzia sul prodotto.

Gli ICs utilizzati, come si evince dalla foto, sono di produzione Samsung e, precisamente, sono i modelli **K4B4G0846B-HYH9**, aventi una capacità di 512MB ciascuno.

Chiunque volesse approfondire le caratteristiche di questi chip può consultare il relativo datasheet a [questo \(http://www.datasheetarchive.com/dl/Datasheets-IS86/DSAH00529313.pdf\)](http://www.datasheetarchive.com/dl/Datasheets-IS86/DSAH00529313.pdf) link.

2. Specifiche tecniche e SPD

2. Specifiche tecniche e SPD

Le specifiche tecniche riportate nella tabella sottostante si riferiscono alle Corsair Dominator Platinum 2133MHz 32GB oggetto di questa recensione.



Modello	CMD32GX3M4A2133C9
Capacità	32GB (4X8GB)
Frequenza	2133MHz PC3-17000 @ 1,65V
Timings	9-11-11-31 2T
Tipologia	DDR3 240-pin
Dissipatori	Alluminio -Dual-path Heat eXchange
Intel Extreme Memory Profile	Ver. 1.3
Garanzia	A vita presso il produttore

Corsair, come già accennato, commercializza diversi kit della serie Dominator Platinum con frequenze e capacità variabili; tutti i modelli attualmente in produzione e le relative caratteristiche sono consultabili al seguente [link \(http://www.corsair.com/en/memory-by-product-family/dominator-platinum-ddr3-memory.html?p=1\)](http://www.corsair.com/en/memory-by-product-family/dominator-platinum-ddr3-memory.html?p=1).

SPD

The screenshot displays the AIDA64 Extreme interface, specifically the SPD (Serial Presence Detect) section. The left sidebar shows a tree view with 'SPD' selected under the 'Memoria' category. The main window shows the following details:

Descrizione periferica

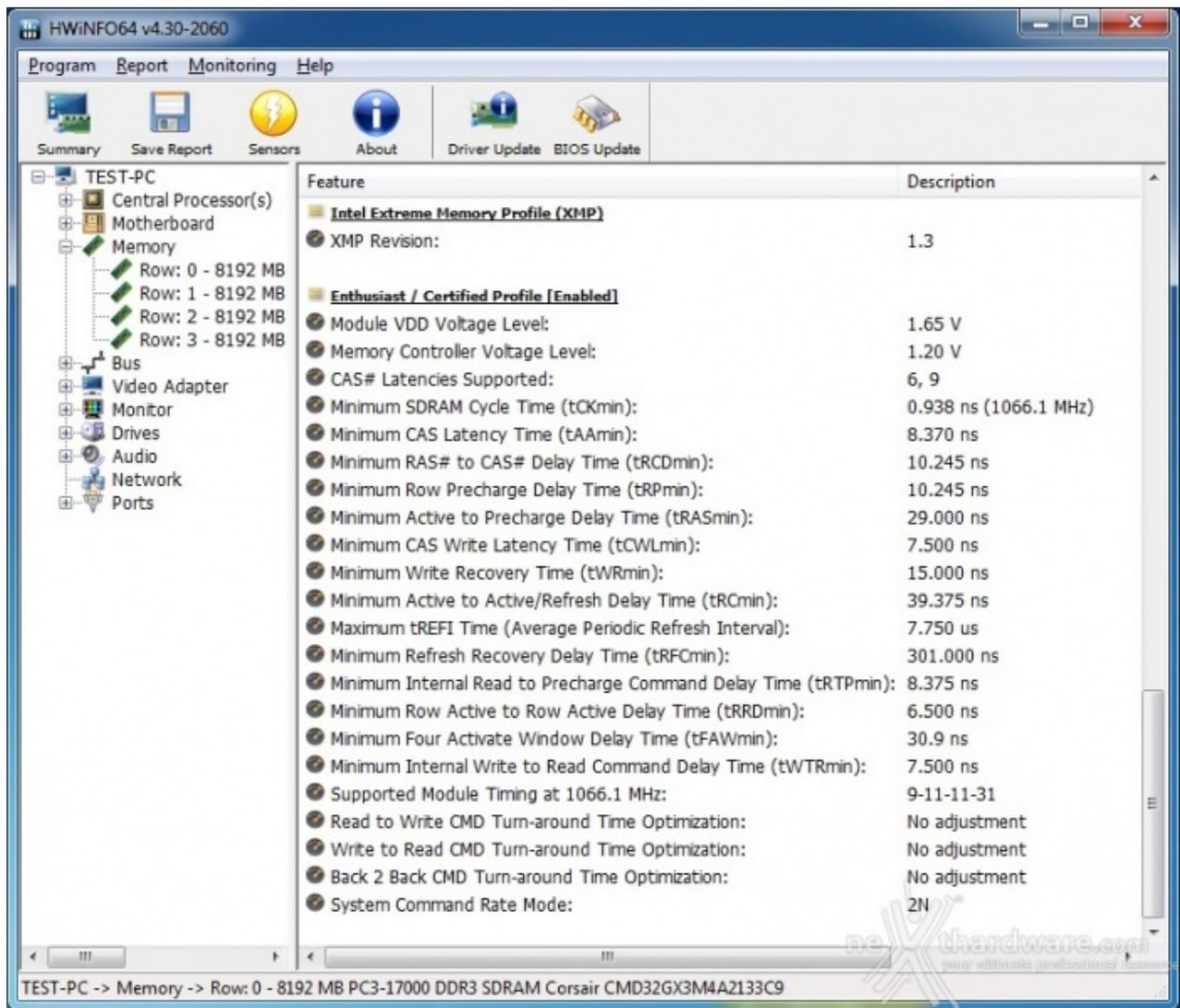
- DIMM1: Corsair CMD32GX3M4A2133C9
- DIMM2: Corsair CMD32GX3M4A2133C9
- DIMM3: Corsair CMD32GX3M4A2133C9
- DIMM4: Corsair CMD32GX3M4A2133C9

Elemento	Valore
Proprietà modulo di memoria	
Nome modulo	Corsair CMD32GX3M4A2133C9
Numero di serie	Nessuno
Data di produzione	Settimana 33 / 2013
Capacità modulo	8 GB (2 ranks, 8 banks)
Tipo modulo	Unbuffered DIMM
Tipo memoria	DDR3 SDRAM
Velocità	DDR3-1333 (667 MHz)
Ampiezza bus	64 bit
Voltaggio	1.5 V
Metodo rilevamento errore	Nessuno
Frequenza di aggiornamento	Normale (7.8 us)
Timing della memoria	
@ 666 MHz	9-9-9-24 (CL-RCD-RP-RAS) / 33-200-4-10-5-5-20 (RC-RFC-RRD-WR-WTR-RTP-FAW)
@ 609 MHz	8-8-8-22 (CL-RCD-RP-RAS) / 30-183-4-10-5-5-19 (RC-RFC-RRD-WR-WTR-RTP-FAW)
@ 457 MHz	6-6-6-17 (CL-RCD-RP-RAS) / 23-138-3-7-4-4-14 (RC-RFC-RRD-WR-WTR-RTP-FAW)
@ 380 MHz	5-5-5-14 (CL-RCD-RP-RAS) / 19-115-3-6-3-3-12 (RC-RFC-RRD-WR-WTR-RTP-FAW)
Extreme Memory Profile v1.3	
Nome profilo	Enthusiast (Certified)
Velocità	DDR3-2133 (1066 MHz)
Voltaggio	1.65 V (Controller memoria: 1.20 V)
Refresh Period (tREF)	7.8 us
DiMM per canale raccoman...	2
@ 1066 MHz	9-11-11-31 (CL-RCD-RP-RAS) / 42-321-2-7-16-8-9-33-8 (RC-RFC-CR-RRD-WR-WTR-RTP-FAW-WCL)
@ 716 MHz	6-8-8-21 (CL-RCD-RP-RAS) / 29-216-2-5-11-6-7-23-6 (RC-RFC-CR-RRD-WR-WTR-RTP-FAW-WCL)
Caratteristiche modulo di mem...	
<input type="checkbox"/> Auto Self Refresh	Non supportato
<input checked="" type="checkbox"/> Extended Temperature Range	Supportato
<input type="checkbox"/> Extended Temperature Refre...	Non supportato
<input type="checkbox"/> On-Die Thermal Sensor Rea...	Non supportato
Produttore	
Nome società	Corsair Inc.
Informazioni sul prodotto	http://www.corsair.com/en/memory-by-product-family.html

Copyright (c) 1995-2013 FinalWire Ltd.



Nel Serial Presence Detect (SPD) è memorizzato il nome identificativo del kit, il produttore, il profilo standard JEDEC 1333MHz a 1,50V e la tipologia dei moduli.



Corsair, come del resto i maggiori produttori di memorie ad alte prestazioni, ha incluso nel suo SPD un profilo XMP (Extreme Memory Profile), per mezzo del quale, attivando la specifica funzione nel BIOS della scheda madre, si imposteranno automaticamente i valori ottimali di operatività della RAM.

Nello specifico avremo le seguenti impostazioni:

- **2133MHz 9-11-11-31** (tCL-tRCD-tRP-tRAS)
- **42-321-2-7-16-8-9-33-8** (tRC-tRFC-CR-tRRD-tWR-tWTR-tRTP-tFAW-tWCL)
- XMP Volt DRAM Profile 1,65V
- XMP Volt VTT/VSA Profile 1,20V

Oltre ai profili XMP appena descritti, le memorie Corsair Dominator Platinum 2133MHz sono dotate di quattro ulteriori configurazioni conformi allo standard JEDEC:

- 666MHz 9-9-9-24 **1,50V**
- 609MHz 8-8-8-22 **1,50v**
- 457MHz 6-6-6-17 **1,50V**
- 380MHz 5-5-5-14 **1,50V**

L'adozione di una seconda serie di impostazioni assicura una compatibilità aggiuntiva in caso di mancato riconoscimento dei profili XMP da parte della scheda madre, consentendo al sistema di effettuare il boot in modo stabile.

Ricordiamo che sulle piattaforme Intel Z77 la tensione massima di esercizio delle memorie non dovrebbe superare un valore di 1,57 Volt, mentre per le più recenti Z87 il range è compreso tra 1,50 ed 1,65V.

3. Sistema di prova e Metodologia di Test

3. Sistema di prova e Metodologia di Test

Sistema di prova



Case	Banchetto Microcool 101 Rev.3
Alimentatore	Antec HCG-850M
Processore	Intel Core I5-3570K
Raffreddamento	Impianto a liquido
Scheda Madre	MSI Z77A-GD65
Memorie	Corsair Dominator Platinum 2133MHz 32GB
Scheda Video	Gigabyte GTX 670 Windforce 3x
Unità di memorizzazione	Kingston HyperX 3K SSD 120GB
Sistema Operativo	Windows 7 Professional 64bit
Benchmark utilizzati	Super Pi 1.5 Mod XS SiSoft Sandra 2013 LinX 0.6.5

Tutti i test sono stati eseguiti con l'intera piattaforma installata su di un banchetto Microcool 101 Rev.3.

Le Corsair Dominator Platinum 2133MHz 32GB sono state raffreddate con una ventola Scythe Slip Stream SY1225SL12SH da 120mm, posta ad una distanza di circa dieci centimetri.

Metodologia di Test

La sessione di test sarà svolta in quattro modalità distinte:

1. Valuteremo il funzionamento delle memorie a frequenza di default con le specifiche di targa dichiarate dal costruttore. Lo scopo di questa prova è di valutare se il kit è conforme alla frequenza operativa

dichiarata. I risultati dei test non vanno considerati dal punto di vista delle performance, ma sono svolti solo per ottenere una prova di stabilità dell'intero sistema. In questa fase, poichè la tensione di targa eccede il valore massimo consigliato da Intel per piattaforme Ivy Bridge, cercheremo il valore minimo di tensione VDRAM in grado di far funzionare le memorie in piena stabilità con frequenze e timings dichiarati.

2. La successiva sessione servirà a misurare le performance delle memorie ed eventualmente a evidenziare qualche anomalia legata al loro funzionamento. Queste prove saranno effettuate prima nel trovare la frequenza massima di funzionamento in base al Cas utilizzato, applicando le tensioni operative più adeguate alla tipologia di ICs utilizzati e, una volta ottenute le massime frequenze operative, valuteremo le performance di bandwidth in modo tale da rendere il sistema il più trasparente possibile rispetto ai valori misurati. In questa serie di test, il sistema (scheda madre e CPU in primis) deve avere la minima influenza sulle misurazioni di bandwidth e latenza, in modo tale che queste siano le più veritiere possibili per permettere, se ripetute in sistemi equivalenti, di ottenere risultati analoghi. I valori ottenuti in questo test evidenziano le performance che le RAM sono in grado di assicurare al sistema, indipendentemente da scheda madre e CPU utilizzate, a parità di condizioni operative.

3. Analizzeremo il comportamento in overclock delle memorie con le migliori impostazioni ottenute nei test precedenti.

4. In conclusione, testeremo le memorie in specifica DDR3L per vedere se sono in grado di operare nelle condizioni indicate dallo standard Jedec "Low Voltage".

I benchmark utilizzati per le prove di stabilità e di bandwidth sono: LinX 0.6.5, OCCT 4.4 (in modalità Linpack) e Prime 95 svolti per almeno 10 minuti, nonché varie prove di misurazione della banda passante con AIDA64 e Sisoft Sandra 2013, per verificare che le performance siano in linea con le impostazioni utilizzate.

4. Test di stabilità

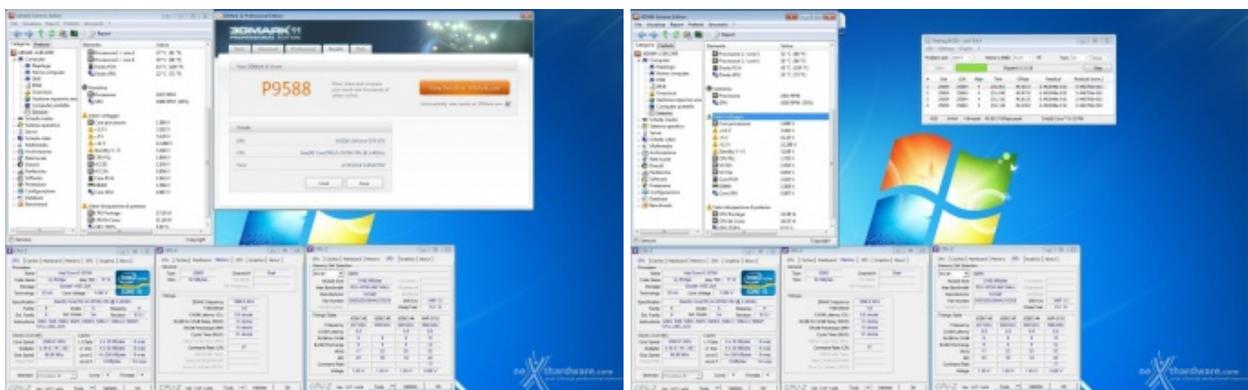
4. Test di stabilità

In questa sessione di test andremo a valutare la stabilità delle memorie con la frequenza e i timings dichiarati dal produttore; essendo il valore della tensione pari a 1,65, quindi superiore a quanto raccomanda Intel per le piattaforme Ivy Bridge, abbiamo cercato il valore minimo che ci consentisse la stabilità del sistema alla frequenza di targa.

Le Corsair Dominator Platinum 2133MHz 32GB sono dotate del profilo XMP versione 1.3, che consigliamo caldamente di usare per semplificare tutte le operazioni di configurazione.

Nel caso si dovesse verificare un mancato avvio del sistema, è possibile far funzionare i moduli con le seguenti impostazioni manuali: **CAS 9, tRCD 11, tRP 11, tRAS 31, tRC 42, tRFC 321, tRRD 7, tWR 16, tWTR 8, tRTP 9, tFAW 33.**

Per eseguire i benchmark abbiamo regolato il nostro sistema con un valore di BCLK di 100MHz e impostato il divisore delle RAM a 1:8 (2133MHz).

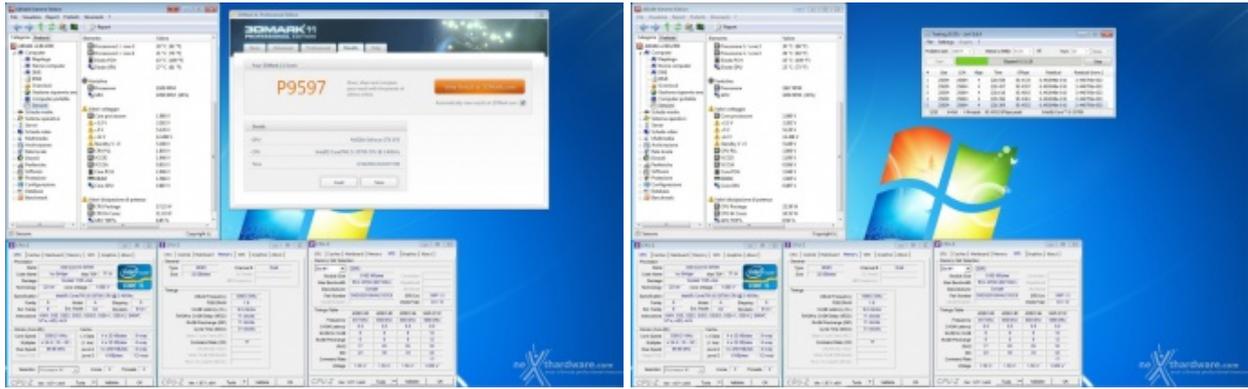


↔

Test di stabilità a 2133MHz 9-11-11-31 2T @ 1,57V

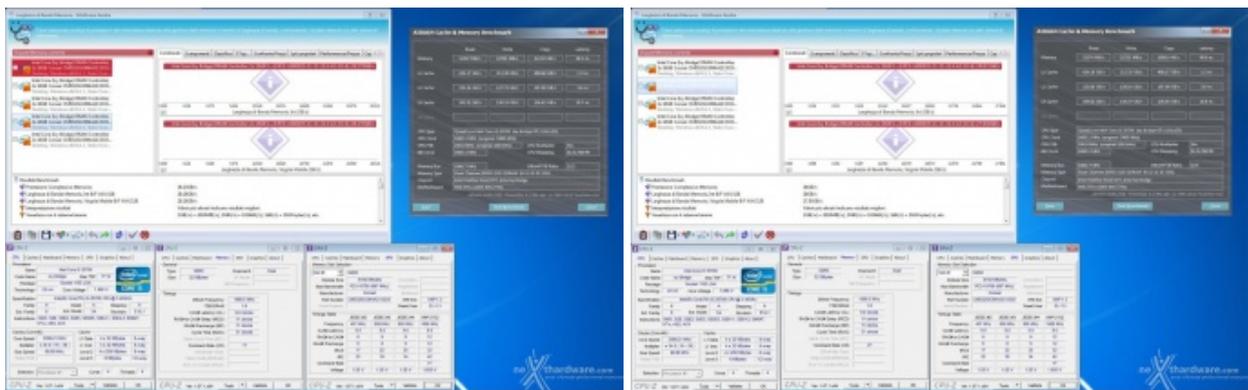
Come potete osservare dagli screenshot soprastanti, siamo riusciti a trovare la stabilità con timings e frequenze previste dal costruttore con una tensione VDRAM di soli 1,57V.

Successivamente, abbiamo modificato il valore del Command Rate da 2T a 1T per valutare ulteriormente la qualità delle memorie a parità di impostazioni ed il relativo impatto in termini di performance.



↔ **Test di stabilità a 2133MHz 9-11-11-31 1T @ 1,57V**

Anche con un valore del Command Rate impostato in modo più aggressivo, le memorie hanno risposto in maniera brillante, superando entrambi i test con la medesima tensione senza il minimo cenno di errore, risultando assolutamente stabili; l'aumento prestazionale nel 3DMark 2011 risulta trascurabile, cosa abbastanza normale dato che si tratta di un test che utilizza in modo predominante la scheda video.



↔ **Larghezza di banda memoria 2133MHz T1**

Larghezza di banda memoria 2133MHz T2

Molto più indicati, al fine di evidenziare i benefici che può apportare un setting più aggressivo delle memorie, i test di banda che abbiamo svolto in entrambe le condizioni.

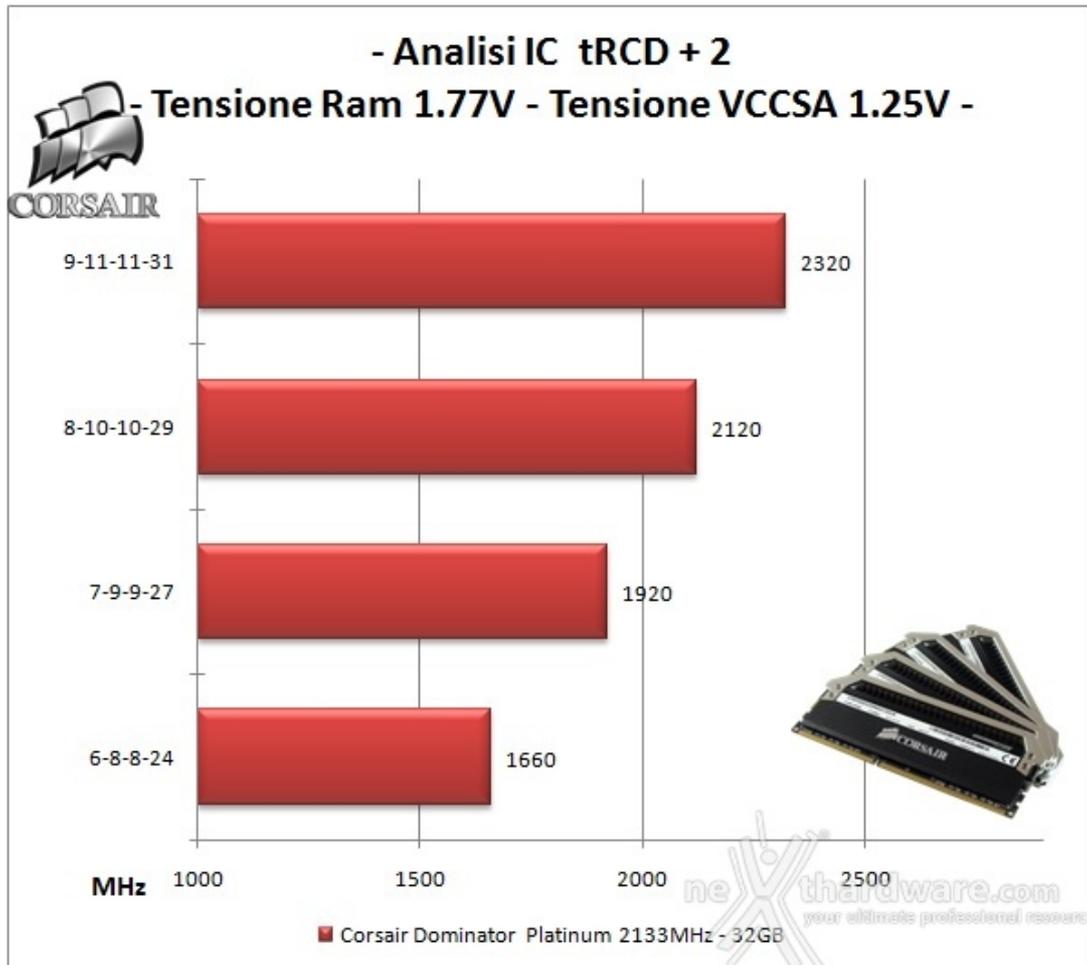
Come potete osservare dagli screen, utilizzando un valore di Command Rate pari a 1 abbiamo rilevato, tramite il software AIDA, un aumento medio in lettura di circa 133 MB/s ed un abbassamento della latenza pari a 0,8ns; leggermente più alto, invece, l'aumento fatto registrare dal software SiSoft Sandra 2103 che ammonta a circa 257 MB/s.

Sebbene siamo riusciti a portare a termine questo test senza problemi, qualora doveste utilizzare kit di RAM composti da quattro moduli su piattaforme operanti in dual channel, raccomandiamo vivamente di impostare il valore del Command Rate a 2T consentendo, così, una perfetta sincronizzazione del segnale di clock e, conseguentemente, una maggiore stabilità del sistema.

5. Performance - Analisi degli ICs

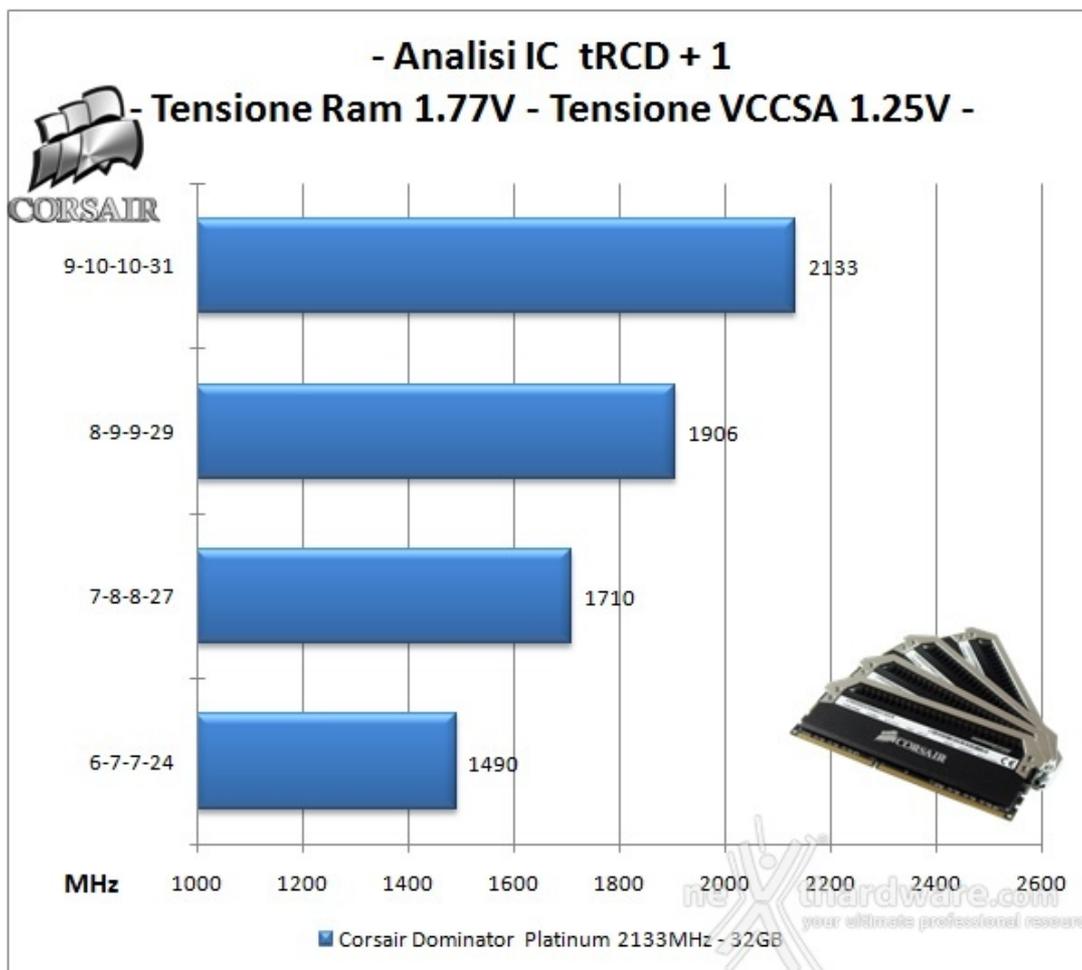
5. Performance - Analisi degli ICs

Nella prima serie di test abbiamo impostato il valore del tRCD +2 rispetto al CAS, così come da specifica dei timings utilizzati dal produttore.



Dall'analisi del primo grafico possiamo vedere che, con le tensioni da noi applicate, si riescono ad oltrepassare abbondantemente i 2300MHz con le latenze di targa.

Le frequenze raggiunte con impostazioni ancora più aggressive, infatti, sono di tutto rispetto, nonostante un drastico calo nel test a CAS 6.



Impostando il tRCD a +1 siamo comunque riusciti a raggiungere la stabilità con la frequenza di targa il che, considerata l'elevata densità ed il numero dei moduli in oggetto, ci sembra un risultato degno di nota.

Ricordiamo che il valore di tRCD determina il tempo minimo, in cicli di clock, dei segnali di ritardo che compongono l'indirizzamento tra riga e colonna in una cella di memoria; i moduli di memoria con chip a densità così elevata non consentono un uso troppo aggressivo di questo valore perchè, a livello di segnale elettrico, la carica ha una durata troppo breve e non permette un corretto indirizzamento dei dati nella cella.

6. Performance - Analisi dei Timings

6. Performance - Analisi dei Timings

Per effettuare questa sessione di test sono state misurate le performance complessive della RAM in termini di bandwidth e latenza a diverse frequenze operative.

Le impostazioni utilizzate per le Corsair Dominator Platinum 2133MHz 32GB sulla nostra scheda madre MSI Z77A-GD65 sono state le seguenti:

RAM 1:6 1600MHz e CPU a 40x100=4000MHz

RAM 1:7 1866MHz e CPU a 40x100=4000MHz

RAM 1:8 2133MHz e CPU a 40x100=4000MHz

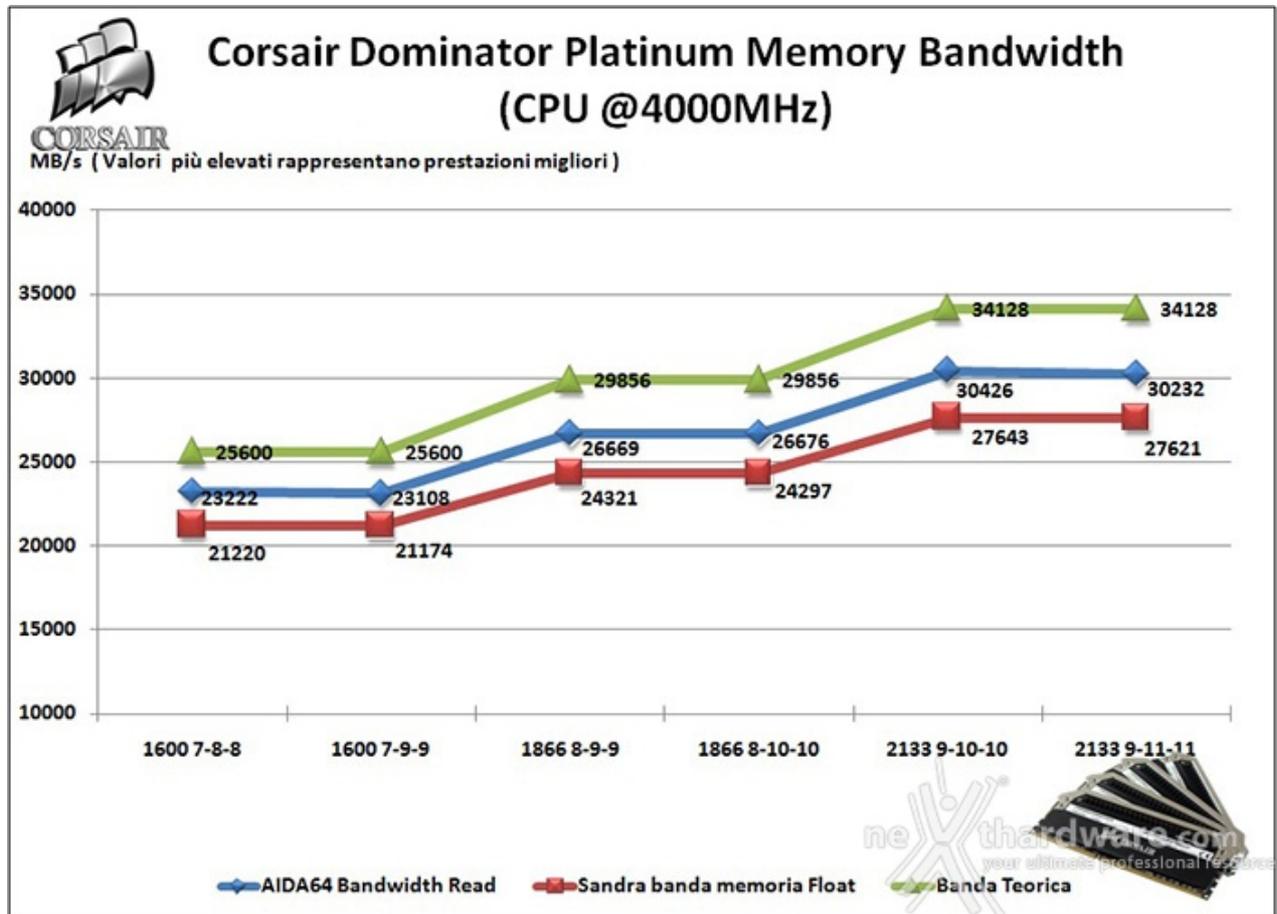
Naturalmente, i valori stabiliti potranno variare da quanto realmente ottenuto di qualche MHz, dato che il generatore di frequenza della mainboard non restituisce valori di funzionamento esattamente uguali a quanto impostato dal Bios.

In questo modo, si misurerà il progressivo andamento delle prestazioni delle memorie con diverse frequenze e timings, oltre all'efficienza dei moduli rispetto al bandwidth massimo teorico ottenuto alle varie

frequenze operative.

I benchmark scelti, come di consueto, sono AIDA64 "Benchmark cache e memoria", per la misura della banda passante in lettura e della latenza, e Sisoft Sandra 2013 "Larghezza di bandwidth memoria", per le misure della banda di memoria.

AIDA64 utilizza un programma single thread per effettuare le misure di bandwidth, rispecchiando così le condizioni di funzionamento di un'applicazione specifica per questo tipo di esecuzione, mentre Sandra utilizza delle grandezze intere (non in virgola mobile) e restituisce le reali condizioni di funzionamento di un'applicazione multi-threads grazie ad un motore espressamente progettato per questo tipo di misure.



Il grafico sopra ci restituisce un andamento pressoché lineare in relazione all'aumento dei tre step di frequenza impostata, con una crescita lievemente più marcata tra i 1866MHz e i 2133MHz.

Variando esclusivamente il tRCD, le differenze risultano talvolta impercettibili, come nel caso dei test a 1866MHz.

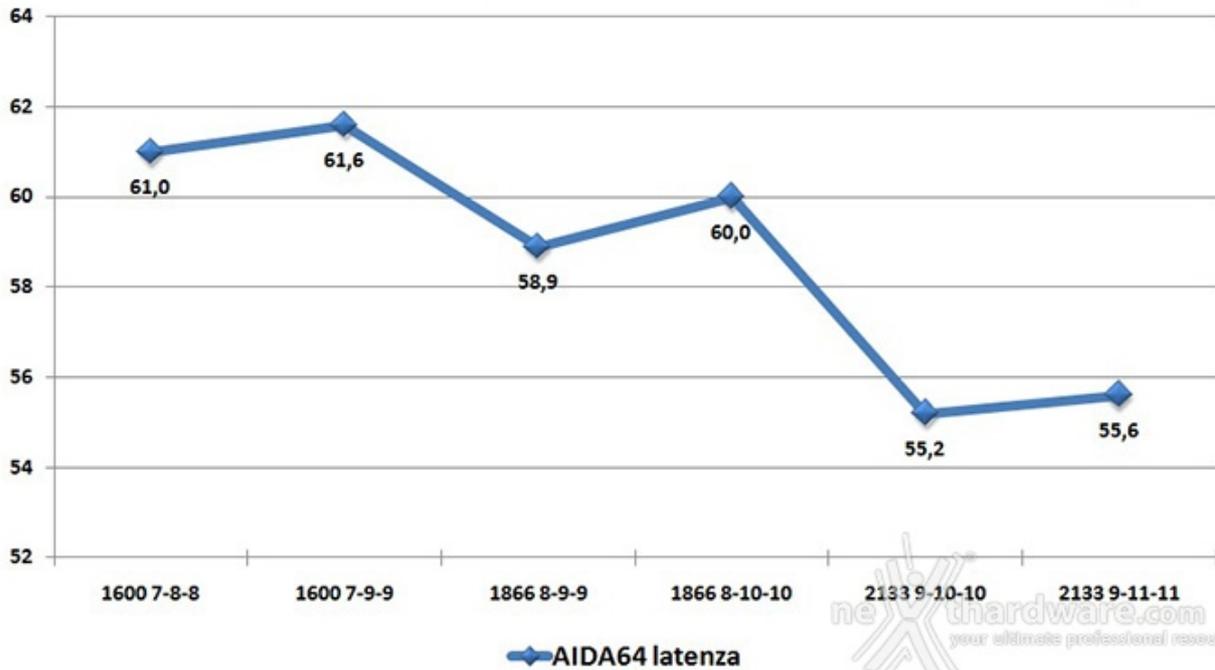
Rispetto alle prove effettuate in passato, possiamo inoltre constatare come la curva relativa al bandwidth reale si sia notevolmente avvicinata a quella del bandwidth teorico, a dimostrazione del fatto che l'efficienza del comparto memorie dei moderni sistemi ha raggiunto livelli veramente alti.



- AIDA64 - latenza in nanosecondi -

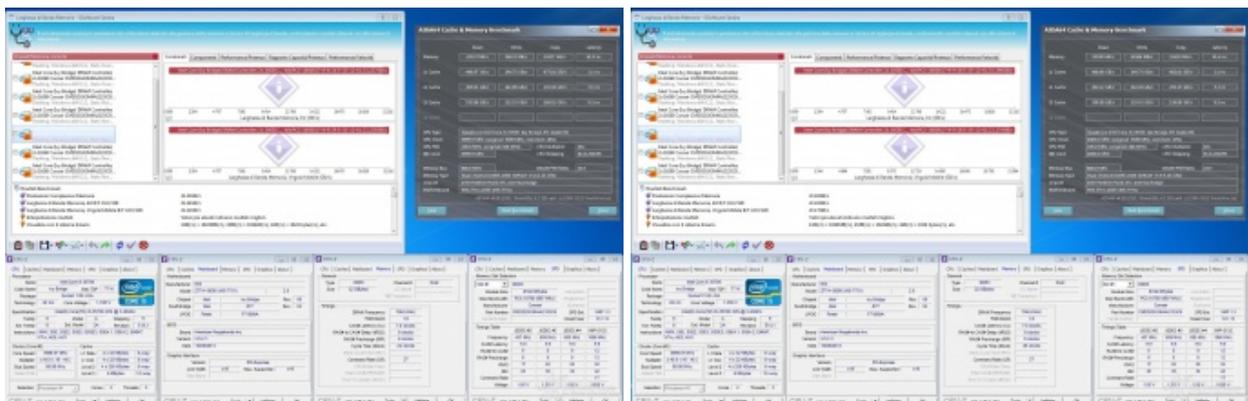


ns (Valori minori corrispondono a prestazioni migliori)



Analizzando il grafico riguardante la latenza possiamo notare come questa migliori in modo deciso nel passaggio dai 1866MHz ai 2133MHz; tale comportamento è in perfetta sintonia con quello registrato da Sandra nel test relativo al bandwidth.

In basso potete osservare gli screen relativi a questa batteria di test, sia con frequenza e timings di targa, sia con tutte le altre impostazioni utilizzate.



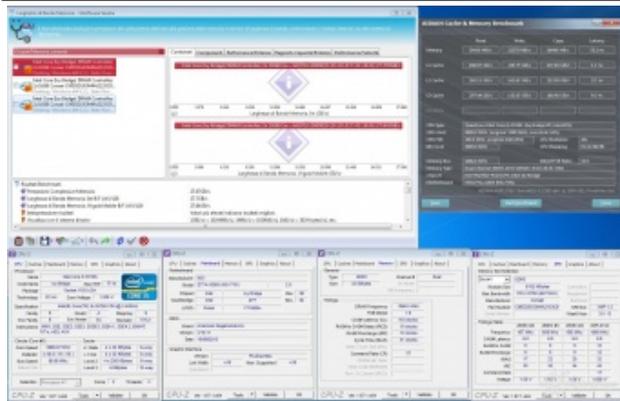
↔ 1600MHz CAS↔ 7-8-8-24

↔ 1600MHz CAS 7-9-9-26

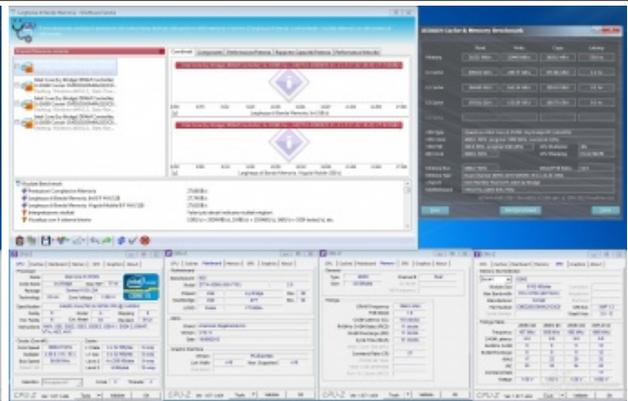




1866MHz CAS 8-9-9-27



1866MHz CAS 8-10-10-29



2133MHz CAS 9-10-10-31



2133MHz CAS 9-11-11-31



7. Overclock

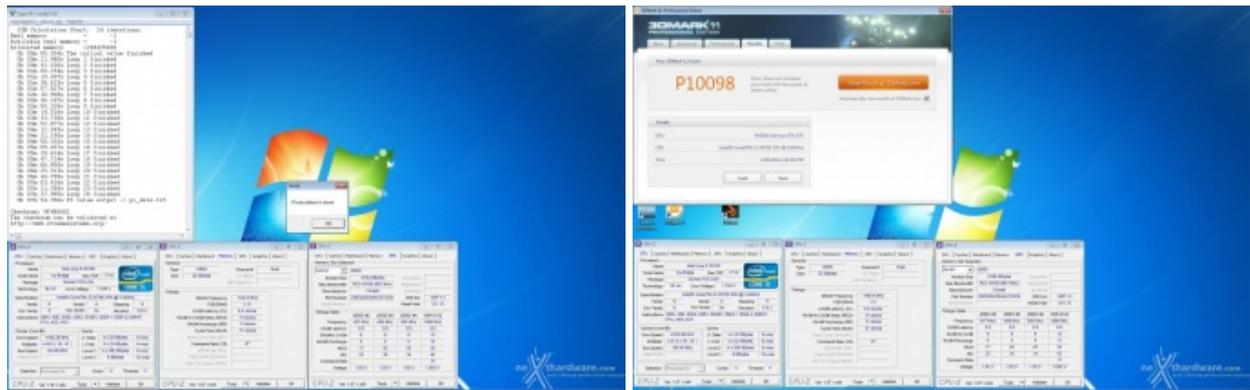
7. Overclock



Prima di passare al test vero e proprio in overclock, abbiamo precedentemente provato ogni configurazione possibile per trovare la combinazione migliore tra la frequenza operativa delle memorie e quella della CPU, in relazione alla piattaforma in uso ed alla tipologia di raffreddamento utilizzata.

I risultati delle prove preliminari hanno stabilito che, utilizzando un tRCD pari +2 rispetto al CAS, la condizione ideale per ottenere il massimo dal nostro kit di memorie si ottiene impostando la frequenza della CPU ad un valore inferiore ai 4400MHz, una tensione d'esercizio massima del VDRAM di 1,77 Volt ed una tensione del VCCSA pari a 1,30 Volt.

Corsair Dominator Platinum 2133MHz 32GB kit su MSI Z77A-GD65



↔ Super PI 1.5 Mod. 32M - I5 3570K@4162MHz
2133MHz@2289MHz 9-11-11-31 2T

↔ 3DMark 11 - I5 3570K@4325MHz
2133MHz@2321MHz 9-11-11-31 2T

E' evidente che, salendo di frequenza sulla CPU, si crei una condizione sfavorevole all'overclock della RAM, motivo per cui, non siamo riusciti ad andare oltre i valori sopra riportati.

Nonostante l'elevata tensione VDRAM impiegata in queste prove, i moduli di memoria non hanno mai dato cenni di eccessivo riscaldamento, merito degli efficienti dissipatori di calore utilizzati che svolgono in maniera davvero egregia il proprio compito.

8. Test Low Voltage

8. Test Low Voltage

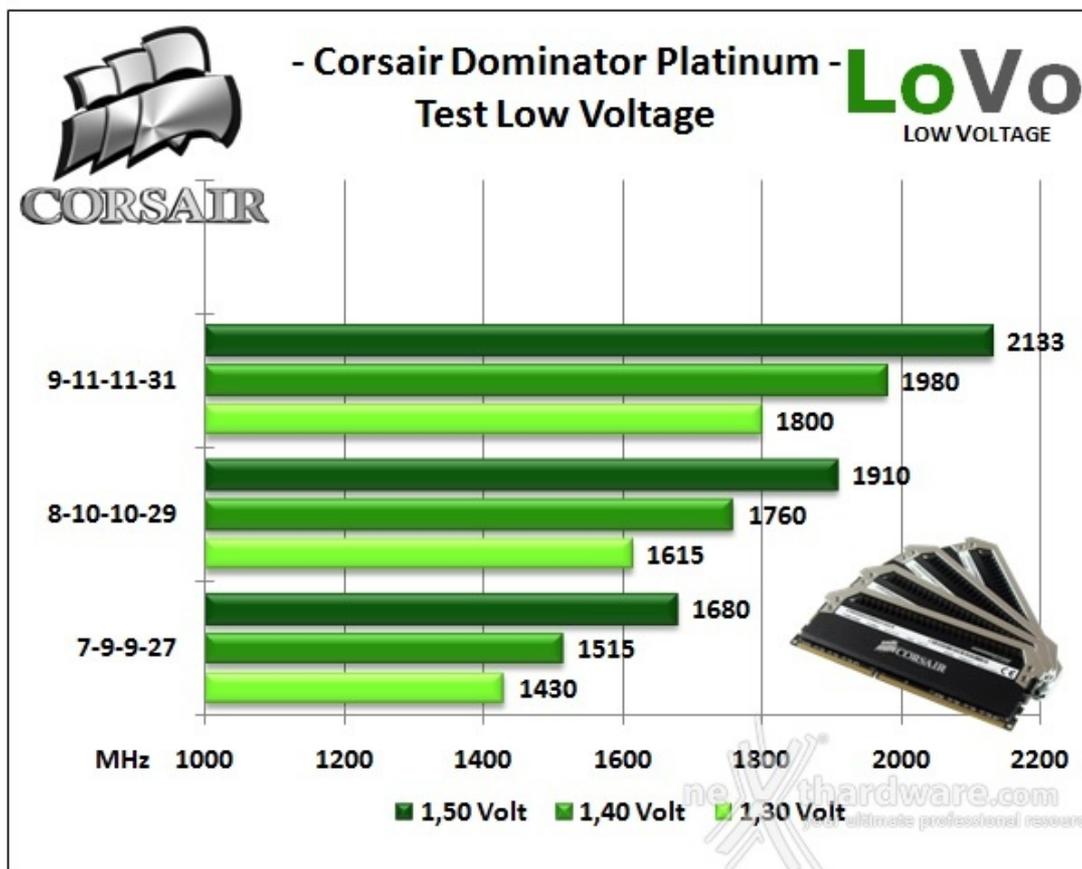
Il nuovo standard JEDEC DDR3L, descritto sul sito ufficiale www.jedec.org (<http://www.jedec.org/>), stabilisce le tensioni operative e le frequenze di funzionamento delle RAM "Low Voltage".

Per essere considerate memorie a bassa tensione, le DDR3 devono operare in un range compreso tra 1,28V e 1,45V; nella realtà, i produttori stabiliscono limiti operativi leggermente diversi che spaziano tra 1,30V e 1,50V.

Intel indica 1,57V come valore massimo della tensione applicabile sulle memorie abbinate ai processori Ivy Bridge↔ su piattaforma Z77.

Le Corsair Dominator Platinum 2133MHz 32GB, come la quasi totalità dei kit di memoria ad alte prestazioni presenti in commercio, non sono ufficialmente provviste di certificazione Low Voltage, ma noi cercheremo, attraverso un test di stabilità, di capire se possono operare in specifica DDR3L e con quali impostazioni.

Di seguito, le frequenze raggiunte in piena stabilità al variare dei timings e della tensione applicata.



Dal grafico si evince chiaramente come il kit di memorie in esame sia in grado di operare in specifica DDR3L 1600MHz a partire da un'impostazione dei timings pari a 8-10-10-29.

Il risultato è in linea con le attese, dato che, come abbiamo verificato nei precedenti test, le Corsair Dominator Platinum adottano ICs molto sensibili alla variazione della tensione applicata.

9. Conclusioni

9. Conclusioni

Al termine di questa recensione non possiamo che ribadire quanto detto più di un anno fa; introducendo la serie Dominator Platinum, Corsair ha voluto imporre nuovi standard qualitativi per il mercato delle RAM.

E' indiscutibile il fatto che, non appena si maneggiano questi moduli, si abbia l'immediata percezione di una struttura estremamente solida e perfettamente assemblata, molto distante qualitativamente da tutta la concorrenza.

Le particolari soluzioni implementate dal produttore californiano, quali la connessione Corsair Link e la barra luminosa intercambiabile, non fanno altro che aggiungere valore ad un prodotto già di per sé molto valido.

L'elegante design di questa linea di memorie, infatti, ha da subito attirato l'attenzione dei modder più famosi, andando ad impreziosire esteticamente molti capolavori.

Le Dominator Platinum 2133MHz 32GB si sono rivelate stabili e performante anche nelle condizioni più gravose e, grazie all'efficiente sistema di dissipazione DHX, i moduli hanno sempre mantenuto una temperatura di poco al di sopra di quella ambiente.

Il target di questo specifico kit non è sicuramente l'overclock da record, quanto piuttosto un utilizzo professionale dove sia richiesta una notevole capacità disponibile per l'elaborazione di software complessi, specie in ambito audio/video, oppure l'implementazione di un Ram Disk per avere una piattaforma particolarmente reattiva con tutti quegli applicativi che beneficiano di tale soluzione e allungare la vita dei nostri SSD.

In virtù di quanto sinora esposto, riteniamo opportuno assegnare alle Corsair Dominator Platinum 2133MHz 32GB il nostro massimo riconoscimento.

VOTO: 5 Stelle



PRO

- Design eccellente
- Qualità costruttiva
- Efficacia dei dissipatori
- Funzionamento Low Voltage
- Elevata capacità

CONTRO

- Nulla da segnalare

Si ringrazia Corsair per l'invio del kit di memorie in recensione.

